

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2021 – 2023**
(Enti con popolazione fino a 2.000 abitanti)

Comune di Poggiodomo

Provincia di Perugia

SOMMARIO

1 – ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE

2 – ANALISI DI COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

3 – LA POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA

4 – L'ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE

5 – IL PIANO DEGLI INVESTIMENTI ED IL RELATIVO FINANZIAMENTO

6 – RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA

Quadro normativo di riferimento

Il 18 maggio 2018 è stato emanato il decreto interministeriale previsto dal comma 887 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, di modifica dei punti 8.4 e 8.4.1 del principio della programmazione, che prevede ulteriori semplificazioni riservate **agli enti fino a 2.000 abitanti**.

L'ulteriore semplificazione per la compilazione del DUPS per i comuni sotto i 2mila abitanti investe la parte descrittiva:

- viene meno l'analisi relativa alla situazione socio-economica ed alle risultanze dei dati della popolazione e del territorio.
- sul versante della programmazione strettamente intesa non vengono richiesti gli obiettivi strategici per ogni missione, rimanendo tuttavia la disamina delle principali spese e delle entrate previste per il loro finanziamento, nonché l'analisi sulle modalità di offerta dei servizi pubblici locali, la programmazione urbanistica e dei lavori pubblici e l'inserimento nel DUP di tutti gli altri strumenti di pianificazione adottati dall'ente (dal piano delle alienazioni a quello di contenimento delle spese, dal fabbisogno del personale ai piani di razionalizzazione).

Il DUP dovrà in ogni caso illustrare:

- a) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;
- b) la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) la politica tributaria e tariffaria;
- d) l'organizzazione dell'Ente e del suo personale;
- e) il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento;
- f) il rispetto delle regole di finanza pubblica.

L'Amministrazione comunale redige, pertanto, il presente DUP semplificato che illustra le principali scelte e gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati.

Il DUP semplificato, quale guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente, indica gli obiettivi che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione.

Gli obiettivi individuati rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono indirizzo per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi devono guidare, negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione dei progetti strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Gli obiettivi devono essere controllati annualmente a fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

Il DUP semplificato comprende inoltre, relativamente all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione:

- a) gli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b) l'analisi della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) la programmazione dei lavori pubblici,
- d) la programmazione del fabbisogno di personale;
- e) la programmazione delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali.

1 – Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate

Sono svolti in forma diretta tutti i servizi fondamentali

Servizi affidati ad altri soggetti

- Raccolta e smaltimento RSU Valle Umbra Servizi SpA

Il Comune di Poggiodomo presenta rapporti con i soggetti di seguito evidenziati partecipati e nessuno controllato:

Enti strumentali controllati:

Non esistono enti strumentali controllati.

Società partecipate

Tipologia	Ente / Società	Quota Comune	Attività	Note
Società partecipata	Valnerina Servizi Scpa	1,00%	Realizzazione della rete di trasporto e distribuzione del gas naturale e distribuzione GPL	
Società partecipata	Valle Umbra Spa	0,10%	Servizio gestione e raccolta rifiuti	
Società partecipata	UMBRIA DIGITALE S.c.a.r.l.	0,000003%	Consulenza nel settore delle tecnologie informatiche, altre attività connesse nel settore tecnologie dell'informatica, costruzione di opere di pubblica utilità per le telecomunicazioni.	

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

Tipologia	Ente / Società	Quota Comune	Attività	Note
Consorzio tra enti locali	Bacino Imbrifero Montano del Nera e Velino		Progresso economico e sociale delle popolazioni interessate.	
Consorzio tra enti locali	A.U.R.I.		Funzioni in materia di servizio idrico integrato e di servizio di gestione integrata dei rifiuti	

2 – Analisi di coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio pubblico e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

3 – La politica tributaria e tariffaria

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione¹, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate a un'equità fiscale e ad una copertura integrale dei costi dei servizi. Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni, le stesse dovranno essere indirizzate verso nuclei monofamiliari (in particolare la TARI).

La previsione per il triennio è la **conferma delle aliquote dell'anno 2020** onde garantire la copertura dell'attuale livello di spesa corrente, a parità di risorse trasferite dallo Stato, e non gravare ulteriormente sui cittadini vista l'emergenza verificatasi in questo periodo

IMU: il Decreto 18/2020 Cura Italia, all'art. 184, abolisce il versamento della prima rata dell'Imu in scadenza il 16 Giugno 2020 per i possessori di immobili classificati nella categoria catastale D/2 (immobili degli agriturismi, dei villaggi turistici, degli ostelli della gioventù e dei campeggi) a condizione che i possessori degli stessi siano anche gestori delle attività svolte.

Con il potenziamento dei servizi che sono stati affidati ad Halley, si sta effettuando una verifica puntuale degli immobili soggetti alla nuova IMU, così come modificata dalla Legge di Bilancio 2020, a partire dal catasto.

TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI): Abolito con la Legge di Bilancio 2020.

TOSAP: Abolita e sostituita dal Canone Unico Patrimoniale

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF: Non applicata dall'ente

TASSA RIFIUTI – TARI: Si applicheranno le stesse tariffe dell'anno 2020, salvo conguaglio con l'approvazione del PEF 2020 predisposto da AURI in base a costi a consuntivo sostenuti nell'anno 2019 comunicati dagli stessi enti e i costi comunicati dal soggetto gestore.

¹ Dare evidenza se il mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Non si prevede il ricorso al reperimento di risorse straordinarie e in conto capitale, oltre alle entrate derivanti dalla disciplina urbanistica che si prevedono costanti in ragione dell'esame dei dati storici ed in coerenza con gli strumenti della programmazione ed urbanistici vigenti.

Per eventuali altre spese si potrà far ricorso all'impiego dell'avanzo di amministrazione disponibile accertato nei limiti consentiti dalle norme, anche in materia di rispetto delle regole di finanza pubblica.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Non si prevede il ricorso all'indebitamento.

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione dei vincoli previsti dalla finanza pubblica, cercando di non creare disagi o carenze nei servizi fondamentali.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

L'art.21 del D. Lgs.18aprile 2016, n. 50 "Programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti" prevede che le amministrazioni aggiudicatrici adottino e aggiornino il programma biennale di forniture e servizi, contenente gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000,00 euro.

Non ricorre la fattispecie per il Comune di Poggiodomo.

4 – L'organizzazione dell'Ente e del suo personale

DATO ATTO che la **dotazione organica** del comune di Poggiodomo come risultante dalla propria deliberazione n. 19 del 23.03.2018 è la seguente:

Tipo ruolo	Categoria				Totale
	A	B	C	D	
Tempo pieno	0	1	1	3	5
Tempo parz	0	0	0	0	0

DATO ATTO che il personale in servizio al 01.01.2020 è il seguente

Personale di ruolo

Unità	Categorie	Posizione econ	Tipo assunzione	Profilo	Nome
1	C	C1	Ruolo tempo pieno	Istruttore amministrativo	Cavani Valeria
1	B	B3	Ruolo tempo pieno	Operaio specializzato	Capozucca Marco

Personale tempo determinato sisma

Unità	Categorie	Posizione econ	Tipo assunzione	Profilo	Nome
1	C	C1	Assunzione sisma (art. 50bis 189/2016)	Istruttore amministrativo	Lattanzi Stefania
1	D	D1	Assunzione sisma art. 50 bis 189/2016 in convenzione Comune di Cascia 12 h	Istruttore tecnico direttivo	Ciammetti Andrea

Personale non di ruolo

Unità	Categorie	Posizione econ	Tipo assunzione	Profilo	Nome
1	D1	D1	Art 110 Conv Comune di Monteleone di Spoleto 12h	Istruttore direttivo amministrativo -contabile	Minni Sonia
1	D1	D1	Art 110 c. 1	Istruttore direttivo tecnico	Gentili Giorgio
1	Segretario comunale		A scavalco		Canafoglia Valter

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Personale

Con Delibera di Giunta comunale n. 11 del 17/03/2021 è stato approvato il Piano delle azioni positive per gli anni 2021/2023.

Con Delibera di Giunta comunale n. 12 del 17/03/2021 è stata effettuata la ricognizione del personale eccedentario dai singoli settori dell'ente, ai sensi dell'art. 33 D. Lgs. n. 165/01, con esito negativo.

Con Delibera di Giunta Comunale n. 13 del 17/03/2021 è stato approvato il Piano triennale del Fabbisogno del Personale.

Si evidenzia che il Comune di Poggiodomo risulta rispettoso delle condizioni previste dalla normativa vigente per poter procedere legittimamente all'assunzione di personale e precisamente:

- ha attivato la piattaforma telematica per la certificazione dei crediti, ai sensi dell'art. 9 comma 3 bis, D.L. n. 185/2008;

- ha rispettato il termine per l'adozione del Bilancio e i termini per l'adozione degli altri documenti contabili e di quelli per la trasmissione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche delle relative informazioni;

- ha adottato il Sistema di misurazione e valutazione della performance con Deliberazione di Giunta Comunale n. 20 dell'11.06.2011 e lo strumento esecutivo di gestione corrente bilancio con deliberazione della giunta comunale n. 25 dell'11.05.2018;

- non ha dichiarato il dissesto e non presenta condizioni di squilibrio come emerge dal rendiconto di gestione 2017 e da quello del 2018;

- ha rispettato il limite di spesa del personale anno 2008 (art. 1, comma 552 legge 296/2006);

Con propria deliberazione n. 19 del 23/03/2018, in rispetto del Piano del fabbisogno del personale nel triennio 2018/2020, è stata deliberata l'assunzione di un istruttore amministrativo e di un operaio/autista scuolabus, le cui procedure sono state regolarmente avviate nell'anno 2018 e le assunzioni sono state effettuate nel corso del 2019;

ANNO 2021

Dato atto che la convenzione con il Comune di Sant'Anatolia di Narco è scaduta il 09/02/2021 e l'ente si sarebbe trovato sprovvisto di una figura tecnica con ruolo da responsabile della medesima area.

Nel Comune di Poggiodomo, tutte le figure di categoria D in pianto organica risultano vacanti, pertanto si è proceduto agli inizi dell'anno 2021 all'indizione di una procedura concorsuale per curricula per il reclutamento di un tecnico, Categoria D a cui affidare anche la responsabilità dell'area, attingendo a graduatorie di altri comuni ai sensi dell'articolo 110 comma 1 per 18 ore settimanali.

Si ritiene di **prorogare**, per far fronte alle esigenze connesse al sisma 2016, nel rispetto della vigente normativa in materia di proroga dei contratti a tempo determinato, l'assunzione di n. 1 unità a tempo determinato effettuata ai sensi dell'art. 50 bis del DL n. 189/2016.

Ciò alla luce della comunicazione del Vice Commissario del Governo per la ricostruzione nella Regione Umbria interessata dal sisma che chiarisce che, in merito alla possibilità di prorogare i contratti in essere, ciascun Ente dovrà far riferimento alla vigente normativa in materia di proroga dei contratti a tempo determinato.

Le risorse necessarie per far fronte al pagamento delle prestazioni della suddetta unità di personale saranno pertanto attinte dai fondi stanziati con la normativa speciale per il sisma 2016, per tale scopo.

Non sono previste ulteriori assunzioni ad eccezione della copertura dei posti che si renderanno vacanti per dimissioni, mobilità esterne e collocamento a riposo con diritto a pensione.

ANNO 2022

Non sono previste ulteriori assunzioni ad eccezione della copertura dei posti che si renderanno vacanti per dimissioni, mobilità esterne e collocamento a riposo con diritto a pensione.

Qualora consentito dalle disposizioni normative in favore delle popolazioni colpite dal sisma, è prevista la possibilità di prorogare o rinnovare i contratti in essere nell'anno 2021 o eventualmente assumere altrettante unità di personale, della medesima categoria D, con contratto a tempo determinato, in deroga ai vincoli di contenimento della spesa di personale di cui all'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e successive modificazioni, e di cui all'articolo 1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, secondo le modalità stabilite dal D. L. 189/216 e succ. mod. Le risorse necessarie per far fronte al pagamento delle prestazioni delle suddette unità di personale dovranno essere attinte dai fondi stanziati con la normativa speciale per il sisma 2016, per tale scopo.

ANNO 2023

Non sono previste ulteriori assunzioni ad eccezione della copertura dei posti che si renderanno vacanti per dimissioni, mobilità esterne e collocamento a riposo con diritto a pensione

Qualora consentito dalle disposizioni normative in favore delle popolazioni colpite dal sisma, è prevista la possibilità di prorogare o rinnovare i contratti in essere nell'anno 2022 o eventualmente assumere altrettante unità di personale, della medesima categoria D, con contratto a tempo determinato, in deroga ai vincoli di contenimento della spesa di personale di cui all'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e successive modificazioni, e di cui all'articolo 1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, secondo le modalità stabilite dal D. L. 189/216 e succ. mod. Le risorse necessarie per far fronte al pagamento delle prestazioni delle suddette unità di personale dovranno essere attinte dai fondi stanziati con la normativa speciale per il sisma 2016, per tale scopo.

5 – Il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento

L'art. 21 del D. Lgs. n. 50 del 18 aprile /2016 “Codice dei Contratti” dispone che l'attività di realizzazione dei lavori, rientranti nell'ambito di applicazione e aventi singolo importo pari o superiore a 100.000 euro, si svolga sulla base di un Programma Triennale dei Lavori Pubblici e di suoi aggiornamenti annuali.

Tale programma, che identifica in ordine di priorità, e quantifica, i bisogni dell'amministrazione aggiudicatrice in conformità agli obiettivi assunti, viene predisposto ed approvato unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso (Elenco annuale).

La normativa stabilisce che l'Elenco annuale venga approvato unitamente al bilancio di previsione, di cui costituisce parte integrante.

La programmazione degli investimenti deve passare obbligatoriamente dall'analisi della situazione emergenziale che si è creata a seguito degli eventi sismici del 26 agosto 2016 e successivi.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Relativamente alla Programmazione degli investimenti la stessa dovrà essere indirizzata al completamento delle opere pubbliche già avviate e a tutte le opere la cui richiesta di finanziamento è stata o verrà approvata.

Principalmente tutta la programmazione è incentrata sulle opere danneggiate a seguito degli eventi sismici del 2016 e successivi.

La Programmazione degli investimenti è finanziata da contributi esterni sia regionali, nazionali e comunitari.

Non sono previste al momento opere cofinanziate dall'ente con indebitamento.

Il Piano triennale delle opere pubbliche del Comune di Poggiodoro è stato approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 14 del 17/03/2021.

Si riporta l'elenco dei lavori che vengono proposti nello schema di Bilancio 2021 /2023:

FONDI PROGETTAZIONE TBEL PER INTERVENTI MESSA IN SICUREZZA ART 1 COMMI DA 51
A 58 LEGGE 160/2019 CAP E 620

MESSA IN SICUREZZA TORRE CAMPANARIA LEGGE DI BILANCIO 2019 L.145/2018 ART 1 C139
CAP E 622

PIAZZA POGGIODOMO E LAVATOIO CONTRIBUTO MINISTERO ATTIVITA' PRODUTTIVE ART
30 DL 34/2019 DECRETO CRESCITA CAP E 624

MESSA IN SICUREZZA E ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE EDIFICI COMUNALI
LEGGE 13 OTTOBRE 2020 N 126 CAP E 625

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Diversi sono i progetti di investimento in corso di esecuzione e che vedranno la loro conclusione nell'anno 2021.

Per quanto riguarda tutti quelli che non saranno conclusi entro la fine dell'anno, l'amministrazione intende proseguire la loro esecuzione fino a conclusione entro i tempi di programmazione di ogni singolo intervento.

Non vi sono al momento opere che presentano dei ritardi rispetto a quanto programmato

6 – Il rispetto delle regole di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

L'Ente negli esercizi precedenti non ha acquisito, né ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi compresi nel presente D.U.P.S.

7. Considerazioni finali

Il presente D.U.P. semplificato ha un periodo di valenza di tre anni decorrenti dal 1° gennaio 2021 e fino al 31 dicembre 2023.

Il documento, nei suoi aspetti programmatici e gestionali, è redatto conformemente agli indirizzi programmatici dell'attuale amministrazione, da considerarsi prettamente indicativi di un'attività che sarà attuata completamente durante l'attuale mandato amministrativo.